



PIAZZA ALBERT SABIN

di Ferdinando Paternostro



La vicenda umana e professionale di Albert Bruce Sabin (1906 -1993) forse non è pienamente nota alle giovani generazioni. Ebreo polacco, naturalizzato americano, è noto soprattutto per lo sviluppo del vaccino orale antipolio, anche se di particolare rilievo scientifico furono molte sue ricerche nel campo della microbiologia generale (sui meccanismi della resistenza ereditaria e dell'immunità contro i virus; sui virus oncogeni) e applicata (allestimento di vaccini e di tecniche diagnostiche per alcune malattie, tra cui la toxoplasmosi).

Sabin emigrò con i genitori negli Stati Uniti nel 1921 e divenne cittadino americano nove anni più tardi. Si laureò alla New York University nel 1931, dove iniziò la ricerca sulla poliomielite, una delle più temibili e diffuse malattie dello scorso secolo, la cosiddetta paralisi infantile.

Nel 1936, in collaborazione con Oitsky, riuscì a coltivare su tessuto nervoso il poliovirus e a dimostrarne la primitiva localizzazione a livello del canale alimentare. Nel 1953 ottenne da tre ceppi dello stesso virus mutanti, privi di azione patogena tuttavia capaci di moltiplicarsi nell'organismo umano e di indurre uno stato di immunità. Da ciò fu in grado di allestire un vaccino antipolio attivo per via orale (poche gocce su una zolletta di zucchero), che trovò un impiego di massa dal 1961 e rappresentò un notevole progresso nei confronti del vaccino che Salk aveva ottenuto con il poliovirus ucciso e somministrato per via parenterale, peraltro già usato su larga scala dal 1954.

Il Prof. Sabin non brevettò la sua scoperta, ma la consegnò gratuitamente alle case farmaceutiche; in questo modo contribuì a tenerne bassi i costi, per poter vaccinare, in tutto il mondo, il numero più alto di bambini. Diceva « Mi è parso che uno specialista in virus come ho finito per diventare, abbia il dovere di usare le sue conoscenze per far del bene all'umanità...Tanti insistevano che brevettassi il vaccino, ma non ho voluto. È il mio regalo a tutti i bimbi del mondo ».

Più volte, anche da queste colonne, è partita la proposta di cambiare l'intitolazione della Piazza principale del nostro Borgo ([Lettere al Sindaco](#), [Vie di Paese](#)).

Perché non farlo ricordando un grande Scienziato, un santo laico, un moderno benefattore dell'umanità ?

Per saperne di più

- [Polio: an America story. David M. Oshinsky](#)
Oxford University Press
- [Wikipedia. Albert Bruce Sabin](#)

